

## VareseNews

### Reguzzoni nuovo presidente della Regio Insubrica

**Pubblicato:** Sabato 18 Giugno 2005

**Marco Reguzzoni** nuovo presidente della Regio Insubrica. Il già presidente della provincia di Varese sostituisce **Leonardo Carioni**, presidente della Provincia di Como, alla guida dell'associazione che intende promuovere il territorio insubrico.

La nomina è avvenuta nelle ultime ore durante l'assemblea generale della Regio Insubrica che si è tenuto al Palazzo dei congressi di Lugano. All'assemblea hanno presenziato oltre **200 persone**, tra invitati e simpatizzanti. «Questo dimostra – spiegano in una nota i responsabili dell'associazione – che la consapevolezza del potenziale insito nella cooperazione transfrontaliera nell'ambito della regione italo-svizzera dei laghi prealpini, sta lentamente ma gradualmente prendendo piede».

I lavori, che hanno visto tra l'altro l'approvazione dei conti consuntivi 2004 e del preventivo sono stati diretti dal Presidente del Comitato direttivo **Giorgio Giudici**, Sindaco di Lugano, che ha lanciato un invito chiaro e forte agli enti istituzionali territoriali a superare schemi localistici, a guardare ai propri vicini e a cercare la loro collaborazione.

All'incontro sono intervenuti anche il Consigliere di Stato del Cantone Ticino **Marco Borradori**, il Presidente della Provincia di Lecco **Virginio Brivio** e quello del Verbano Cusio Ossola **Paolo Ravaioli** che ha sottolineato l'importanza di trovare un giusto equilibrio tra la "parte orientale" della Regio e quella "occidentale" che si affaccia sul Lago Maggiore.

«Prima di essere un organismo istituzionale, la Regione Insubrica è una realtà regionale storica, un **territorio transfrontaliero** caratterizzato da una rete di scambi – ha spiegato nel suo intervento il neopresidente Reguzzoni -. Dunque, quando intendiamo rilanciare la volontà e l'impegno a collaborare in modo attivo per la costruzione di una regione transfrontaliera, non partiamo dal nulla ma da una tradizione di identità culturale e di vasta comunicazione tra popoli. Questo aspetto tramandato da una storia reale forgiata e vissuta da secoli di prossimità, di stretti rapporti in tutti gli ambiti della vita, “**spazio insubrico come territorio di vita**”, non può che rafforzare il nostro impegno a pensare e realizzare progetti comuni profondi, veri e propri collanti per un concreto rilancio dell'integrazione transfrontaliera, che vadano al di là dell'improvvisazione del momento più di forma che di sostanza. Ecco perché è necessario sviluppare una progettualità a medio e lungo termine su pochi ma grandi temi. Così come è necessario fissare la collaborazione transfrontaliera come punto di programma e voce di bilancio per i membri del comitato direttivo».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

